

**CEMENTO SUBITO, VERDE CHISSÀ
EX VIGNA MARABOTTO: EDIFICI ULTIMATI, E IL PARCO?**

**LEGAMBIENTE ANCONA CHIEDE IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO
CON LA REALIZZAZIONE DEL PARCO NEL RESTO DELLA EX VIGNA**

ANCONA – **Gli edifici sono completati** e ormai abitati da diversi mesi **ma del parco solo un minuscolo spicchio**. E' questo il panorama che si apre a **Monte Dago**, nell'area occupata fino a qualche anno fa dall'estesissima **vigna Marabotto**.

Quando l'operazione fu approvata, l'Amministrazione Comunale subordinò la lottizzazione di una parte minoritaria del fondo alla realizzazione, nel resto della ex vigna, di un grande polmone verde al servizio del quartiere e della città.

Salvo alcuni scheletri di una seconda lottizzazione incompiuta lungo via Sacripanti che deturpano un'area fortunatamente marginale dell'ex vigna, quest'ultima si presenta oggi con **la porzione edificabile già regolarmente abitata, mentre la superficie da adibire a parco risulta di fatto ancora una landa vasta, desolata e per la maggior parte coperta di sterpaglia**, in nessun modo fruibile dai cittadini. Fa eccezione un triangolo di modestissime dimensioni a ridosso di Via Trevi, dove un breve percorso si snoda fra pochi alberi.

"Con la concessione della lottizzazione da parte del Comune, si stabilì chiaramente che il resto del fondo dovesse essere adibito a parco pubblico" tiene a precisare **Fabio Barigelletti, presidente del Circolo legambientino del capoluogo**. "La nostra preoccupazione deriva però non solo dalla beffa odiosa di un parco non realizzato: il permanere in stato di abbandono e di non fruibilità di quell'ex terreno agricolo potrebbe infatti **aprire le porte in futuro ad improprie e deleterie operazioni di cementificazione**. Del resto, l'area è già stata oggetto di una variante nel 2006 che ha aumentato il numero di edifici".

Il parco, una volta completato ed attrezzato come previsto, scongiurerebbe invece ogni velleità edificatoria ed andrebbe inoltre a costituire **un'area verde molto estesa (circa 10 ettari senza considerare i parchi contigui), fra le più estese di Ancona**, incrementando perciò in modo significativo la vivibilità non solo del quartiere Monte Dago, ma anche della città nel suo insieme.

Il Circolo Il Pungitopo chiede perciò all'Amministrazione Comunale di fare per prima cosa **chiarezza sulla questione** e quindi di attivarsi affinché sia dato inizio al più presto al **completamento del parco**, coerentemente con quanto già previsto dallo stesso Comune di Ancona fin dal principio della vicenda.

Circolo Naturalistico *Il Pungitopo* ONLUS